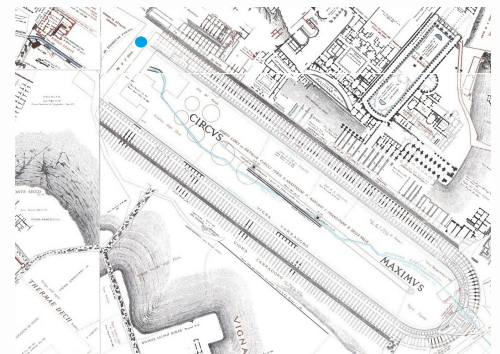


**REGIO XI, VIA DELL'ARA MASSIMA DI ERCOLE, TESSELLATO – ROMA (RM)****EDIFICIO: NON DETERMINATO**

Nel corso di lavori per lo scavo di un collettore fognario condotti nel 1912 nell'attuale Via dell'Ara Massima di Ercole – all'epoca denominata via di S. Sabina (e con tale nome indicata da R. Lanciani, in *FUR*, Tav. 29), entro i confini dell'XI regio augustea – si rinvenne "un piccolo avanzo di pavimento a mosaico, formato con grossi tasselli di selce" (E. Ghislanzoni, *NotSc* 1912, p. 85; *CAR V G* 83 b), delimitato a N da un muro in laterizio "di cattiva fattura" dello spessore di m 0,60. Lo stesso Ghislanzoni riferisce, inoltre, della scoperta di due tegole con bollo (*CIL* XV, 726; *CIL* XV, 795 a) messe in luce tra la terra di riporto. Appartiene con ogni probabilità al medesimo scavo il rinvenimento di un secondo pavimento, a commessi laterizi (*opus spicatum*), finora inedito e noto soltanto da documentazione di archivio (*CAR V G* 82 II b; *ACS*, Arch. Gatti, R XII), messo in luce il 5 settembre 1912. Gli scarni dati noti e la totale assenza di documentazione grafica e fotografica non consentono di precisare a quale edificio e/o ambiente di esso i rivestimenti pavimentali in questione appartenessero; la menzione della tecnica muraria impiegata per la costruzione delle pareti (in opera laterizia) dell'ambiente che ha restituito il tessellato permette di ipotizzare per la struttura di riferimento una generica datazione (o almeno una sua fase di utilizzazione) in epoca imperiale. La localizzazione dei rinvenimenti, precisabile grazie ai riferimenti topografici forniti da E. Ghislanzoni all'epoca delle indagini, consentono, tuttavia, di avanzare – seppure cautamente – qualche ipotesi a riguardo. Le indagini si concentrarono, infatti, "...di fronte all'angolo nord est dello Stabilimento Pantanella, alla profondità di m 2 sotto il piano della Via di S. Sabina...". Lo stabilimento-molino Pantanella, costruito tra il 1878 e il 1881 e successivamente trasferito fuori Porta Maggiore, comprendeva in origine un insieme di edifici tra il Circo Massimo e la terrazza che affaccia sul Foro Boario (tra gli altri, il c.d. "Palazzo dei Musei", utilizzato tra il 1939 e il 1952 come sede dei Musei di Roma), tutti adibiti, oggi, al servizio elettorale del Comune di Roma. Le scoperte potrebbero riferirsi, in qualche misura, al complesso del Circo Massimo ed essere, in tal senso, connesse con altri rinvenimenti avvenuti nelle immediate vicinanze (in particolare, con un edificio di II secolo d.C. sul quale si impianta un successivo mitreo: vd schede).

**CRONOLOGIA**

Non determinata

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

**AMBIENTE: NON DETERMINATO**

Le informazioni disponibili non consentono di determinare le caratteristiche architettoniche e funzionali dell'ambiente che conteneva il rivestimento pavimentale "formato con grossi tasselli di selce". E. Ghislanzoni riferisce soltanto di un "muro in laterizio di cattiva fattura... dello spessore di m 0,60", che delimitava a Nord il pavimento rinvenuto. Il riferimento a tale tecnica muraria consente di datare il vano in epoca imperiale.

**CRONOLOGIA**

Non determinata

MOTIVAZIONE DELLA CRONOLOGIA: dati archeologici

**Regio XI, via dell'Ara Massima di Ercole, tessellato**

PARTE DELL'AMBIENTE: non determinata

RIVESTIMENTO CON SCANSIONE: a copertura unitaria?

TIPO DI IMPAGINAZIONE: a campo omogeneo?

CROMIA: monocromo?

SPECIFICHE DI RINVENIMENTO

DATA: 1912

Tessellato redatto con "grossi tasselli di selce". Non è disponibile documentazione grafica e/o fotografica,

**CRONOLOGIA**

Non determinata

**BORDO****SPECIFICHE TECNICHE**

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: non documentata

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: non documentato  
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato a grandi tessere regolari)  
DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: grandi  
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate, cm

## CAMPO

### SPECIFICHE TECNICHE

IDENTIFICAZIONE DELLA DECORAZIONE: non documentato  
TECNICA ESECUTIVA: tessellato (tessellato a grandi tessere regolari)  
DIMENSIONI GENERICHE TESSERE: grandi  
DIMENSIONI METRICHE TESSERE: Non documentate. cm

## CONSERVAZIONE

OGGETTO CONSERVATO: parte del pavimento – CONSERVATO IN: situ

## BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

GHISLANZONI, E. 1912, *Regio XI.*, in *Notizie degli Scavi di Antichità*, Roma, p. 85..

## CITAZIONE E CONDIVISIONE

STRINGA BIBLIOGRAFICA: Manetta, Consuelo, Regio XI, via dell'Ara Massima di Ercole, tessellato , in TESS – scheda 11942

(<http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=11942>), 2012

INDIRIZZO WEB: <http://tess.beniculturali.unipd.it/web/scheda/?recid=11942>

**DATA SCHEDA: 2012 | AUTORE: Manetta, Consuelo | REF. SCIENT. : Tortorella, Stefano**